



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-12-2018 (punto N 1)

Delibera N 1474 del 21-12-2018

Proponente

VINCENZO CECCARELLI
DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Luca DELLA SANTINA

Estensore SIMONE SARTI

Oggetto

Masterplan 2014 - 2029 Aeroporto A. Vespucci di Firenze - Partecipazione della Regione Toscana alla conferenza di servizi ex art. 3, d.p.r. n. 383/1994. Aggiornamento d.g.r. 1353/2018 a seguito della adunanza della c.d.s. del 7 dicembre 2018 e conferma del mandato al Presidente nell'intesa Stato - Regione.

Presenti

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

STEFANIA SACCARDI

VITTORIO BUGLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

VINCENZO CECCARELLI

MARCO REMASCHI

Assenti

FEDERICA FRATONI

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 artt. 81, 83 e 69;
- Il D.P.R. 18.04.1994 n. 383 artt. 2 e 3;
- D.Lgs. n. 42/2004 artt. 146 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06 luglio 2002 n. 137”;
- L. 28 gennaio 2009 n. 2 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- La l.r. 40 del 23-07-2007 e ss.mm.ii.;
- La legge 17/08/1942 n. 1150, art. 29, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 artt. 7 e 28 e la LR n. 65 del 10 novembre 2014;
- Il R.D. 523/1904;
- La l.r. n. 91/98, la l.r. n. 1/99, la l.r. n. 80 2015, e loro successive modificazioni;
- La L.R. 12/02/2010 n. 10 e ss.mm.;
- La L.R. 25/03/2015 n. 35 disposizioni in materia di cave;
- La L.R. 39/2000 “Legge forestale della Toscana” art. 43, come sostituito dall’art. 21 della L.R. 1/2003, e il relativo regolamento approvato con DPGR n. 48 del 08.08.2003;
- La L.R. 19/03/2015 n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994 , alla l.r. 65/1997 , alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”;
- Il PIT – Piano di Indirizzo Territoriale – approvato con deliberazione di Consiglio Regionale del 24 luglio 2007 n. 72 e l’integrazione con valenza di Piano Paesaggistico approvata con deliberazione di Consiglio Regionale del 27 marzo 2015 n. 37.

Visto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture ed i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, rispettivamente con le proprie note prot. 11013 del 9-07-2018 e 11248 del 12-07-2018, a seguito dell’esito negativo dell’accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell’art. 2 del dpr 383/1994 sul Masterplan 2014-2029 dell’Aeroporto A. Vespucci di Firenze, ha convocato la prima adunanza della conferenza di servizi per l’approvazione del citato Masterplan aeroportuale, il 7 settembre 2018, in seconda adunanza il 7 dicembre 2018, ed in terza adunanza il 29 gennaio 2019, presso la sede del Ministero a Roma.

Vista la propria Deliberazione n. 983 del 03-09-2018.

Visto il verbale dell’adunanza del 7 settembre 2018 della Conferenza di Servizi ex art. 3 del dpr 383/1994, pubblicato sul sito web del Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, ed i relativi allegati.

Vista la propria Deliberazione n. 1113 del 11-10-2018.

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17866 del 13-11-2018 con cui il rappresentante unico regionale (RUR), di cui all’articolo 14 ter, comma 5, della l. 241/1990, ed all’art. 25 bis della l.r. n. 40 del 23-07-2009 e ss.mm.ii., che nel caso in specie viene individuato ai sensi dell’art. 26 bis, co. 5, nel definire la posizione unica regionale ai sensi dell’art. 26-ter della l.r. 40/2009, rileva che “i soggetti convocati nella Conferenza di servizi per la definizione della posizione unica regionale nell’ambito del procedimento di localizzazione ex art. 3 del dpr 383/1994 sul Masterplan 2014- 2029 dell’Aeroporto Vespucci di Firenze hanno espresso all’unanimità un orientamento positivo alla

realizzazione dell'intervento, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, ed alla definizione delle azioni per il superamento delle non conformità al Piano di Indirizzo Territoriale”.

Preso atto che, con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 17866/2018, il RUR stabilisce di “ritenere la posizione unica regionale emersa in forza dei lavori della Conferenza di Servizi coerente con il parere positivo al progetto del Master Plan 2014-2029 dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, espresso con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1113 del 11/10/2018, subordinatamente al rispetto del quadro prescrittivo emerso in esito alla Conferenza di servizi per la definizione della posizione unica regionale” e “di ritenere necessario, in conseguenza di quanto esposto al punto precedente, confermare il quadro prescrittivo emerso nel corso delle attività della Conferenza, come documentato nei verbali e nei pareri espressi dai soggetti convocati alla Conferenza stessa”.

Preso atto che, con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 17866/2018, il RUR stabilisce di “ritenere, in particolare, che le condizioni di cui alla nota ARPAT prot. 0069521 del 03/10/2018, riferite all'asseverazione dell'altezza massima della duna antirumore debbano essere definite prima della chiusura del procedimento di localizzazione ex art. 3 del dpr 383/1994”.

Vista la propria Deliberazione n. 1252 del 13-11-2018, con cui questa Giunta rileva la sussistenza delle condizioni per l'applicazione dell'art. 9-bis della l.r. 65/2014, proponendo al Consiglio Regionale, ai fini della Determinazione di cui all'art. 9-bis della l.r. 65/2014 per il superamento delle non conformità rilevate rispetto al PIT, le azioni descritte in narrativa della citata dgr 1252/2018 relative alla perimetrazione del parco della piana, ed allo stralcio del comma 5 art.38 quater della Disciplina Generale del PIT.

Vista la Risoluzione n. 230 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 novembre 2018 avente ad oggetto “ In merito alla legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Masterplan 2014 – 2029 Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze”, con cui il Consiglio Regionale prende atto della non conformità urbanistica del Masterplan 2014-2029 dell'Aeroporto A. Vespucci di Firenze, rispetto al Piano di indirizzo territoriale, in particolare con riferimento: all'ambito di salvaguardia A, di cui all'allegato grafico "S1 - Misure di salvaguardia ambiti A-B-C (scala 1:20.000)" della disciplina generale del PIT, così come integrata con del.c.r. 61/2014; al comma 5 dell'articolo 38 quater della disciplina generale del PIT.

Preso atto che con la citata Risoluzione n. 230/2018, il Consiglio Regionale esprime, tenuto conto dei contenuti delle risoluzioni approvate n. 31/2015 e n. 208/2018, parere favorevole, ai sensi dell'articolo 9 bis, comma 2, della l.r. 65/2014, alla variante automatica del Piano di indirizzo territoriale, concernente la modifica del sopra richiamato elaborato cartografico allegato "S1- Misure di salvaguardia ambito A-B-C (scala 1:20.000)" relativa alla ridefinizione dell'ambito di salvaguardia A, rispetto al sedime aeroportuale del "Masterplan 2014-2029 Aeroporto A. Vespucci di Firenze" e lo stralcio del comma 5, dell'articolo 38 quater della disciplina generale del PIT;

Vista la propria Deliberazione n. 1354 del 04-12-2018 con cui, nel formulare il parere positivo con prescrizioni sul Masterplan 2014-2019 dell'Aeroporto A. Vespucci di Firenze, viene assegnato al Presidente della Giunta Regionale il mandato per la partecipazione alla seduta della Conferenza di Servizi del 7 dicembre 2018 ai fini dell'intesa di cui al DPR 383/1994, ed agli effetti di cui all'art. 9-bis della l.r. 65/2014, oltre a stabilire il superamento del dissenso espresso dai Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Prato.

Preso atto che con la citata DGR 1354 del 04-12-2018, evidenziato che “per quanto riguarda i Comuni le difformità urbanistiche evidenziate sono superabili in caso di parere sfavorevole con l'Intesa Stato Regione di cui al DPR 383/1994 mentre gli aspetti ambientali sono stati considerati nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale di cui al DEC/VIA n. 377 del

28/12/2017 e trovano risposta nelle relative prescrizioni”, viene stabilito “di procedere ai sensi dell’art. 3, comma 4 del DPR 383/1994, ed in coerenza con quanto disposto al punto 7 del dispositivo della DGR 1252/2018, valutate le espressioni di dissenso espresso dai Comuni di Campi Bisenzio, Signa, Prato e Sesto Fiorentino ai fini della seduta della conferenza di servizi del 7 dicembre , ad esprimere l’intesa con l’amministrazione statale proponente per assumere la determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell’opera”.

Vista la nota del Comune di Signa, prot. n. 0028175/2018 del 06/12/2018, acquisita a protocollo Regione Toscana n. 556063 del 06-12-2018, con cui viene trasmessa la delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 3 dicembre 2018 che esprime parere favorevole con una serie di condizioni relativamente al progetto delle opere di compensazione ambientali ricadenti nel territorio comunale di Signa;

Dato atto che il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia espresso con nota prot. 24006 del 6 dicembre 2018 prevede, relativamente all’intervento denominato Piano Manetti che *“per la sistemazione dell’area di Piano Manetti, interessata dalla rilocalizzazione del lago di Peretola, gli elaborati trasmessi dal Proponente non risultano coordinati con la previsione infrastrutturale confermata dalla delibera della Giunta Regionale n.1252 del 13/11/2018 con allegato cartografico illustrativo; in conseguenza, non si registrano le condizioni per formulare le valutazioni paesaggistiche di carattere autorizzativo di competenza della Soprintendenza;*

Dato atto degli esiti della seduta del 7 dicembre nella quale, dopo ampia discussione, si è proceduto ad ulteriore rinvio e per cui la Regione Toscana ha ritenuto condivisibile la richiesta avanzata dal proponente in merito ad un’ulteriore istruttoria, per superare le criticità e trovare soluzioni che permettano di pervenire a un parere favorevole;

Visto che ai sensi del D.P.R. 17/09/2015, n. 201 recante “Regolamento recante l’individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, a norma dell’articolo 698 del codice della navigazione”, l’aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze è stato incluso tra quelli classificati come “aeroporti di interesse nazionale” (art. 1, co. 1) e tra questi, è stato identificato tra gli scali che “rivestono una particolare rilevanza strategica, in relazione ai criteri stabiliti dall’articolo 698 del codice della navigazione” (art. 1, co. 2);

Visto che la richiamata classificazione tra gli scali che rivestono una particolare rilevanza strategica, ai sensi del DPR 201/2015 è subordinata alla condizione definita all’art. 1, co. 6 dello stesso decreto, ovvero “gli aeroporti di Pisa/Firenze sono considerati di particolare rilevanza strategica a condizione che realizzino la gestione unica”;

Visto che la società Toscana Aeroporti Spa risulta titolare delle gestioni totali, ex D.M. 521/1997, per gli aeroporti di Firenze (Convenzione n. 28 del 14/12/2001, con decorrenza di 40 anni dall’11/02/2003) e Pisa (Convenzione n. 40 del 08/11/2006, con decorrenza di 40 anni dal 07/12/2006), come da informazioni pubblicate sul sito web dell’ENAC;

Preso atto che, ai sensi del Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità (PRIIM), istituito con L.R. 55/2011, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014 (BURT n.10 del 28/02/2014 Parte I), e costituente lo strumento di programmazione unitaria attraverso il quale la Regione definisce in maniera integrata le politiche in materia di mobilità, infrastrutture e trasporti l’aeroporto di Firenze risulta classificato come “aeroporto di interesse nazionale e regionale, di rilevanza economica fino all’internazionale”;

Preso atto che, ai sensi del citato PRIIM, per l'aeroporto di Firenze è previsto, nell'ambito dell'obiettivo specifico "4.5 Rafforzamento della dotazione aeroportuale, specializzazione delle funzioni degli aeroporti di Pisa e Firenze in un'ottica di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo", l'azione "4.5.2 Miglioramento e qualificazione offerta infrastrutturale attraverso nuova pista di Firenze e pianificazione nuovi interventi a sostegno volumi attesi";

Preso atto di quanto evidenziato in riferimento alla classificazione dell'aeroporto Vespucci negli strumenti di programmazione di competenza della Regione, con specifico riferimento al PRIIM, ed alle azioni ivi previste per lo sviluppo del sistema aeroportuale regionale;

Ritenuto pertanto che la realizzazione del Masterplan 2014-2029 dell'Aeroporto Vespucci di Firenze risponde ad un interesse di livello regionale e statale.

Ritenuto quindi necessario, sulla base delle valutazioni effettuate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e della Soprintendenza effettuate in Conferenza e nel relativo parere espresso, un approfondimento progettuale per il coordinamento tra gli elaborati del master plan e la previsione infrastrutturale;

Dato atto che ad oggi non è possibile mettere a disposizione un approfondimento progettuale all'interno del corridoio in quanto in fase di avvio il dibattito pubblico;

Vista la nota del 20 dicembre 2018 trasmessa dai Comuni di Signa e Lastra a Signa, con cui, tenuto conto delle problematiche emerse, viene richiesto l'approfondimento da parte della Regione di ulteriori ipotesi per la realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno nell'area più prossima ai centri abitati per la realizzazione del collegamento tra la SR 66 e la SGC FIPILI;

Dato atto che l'ipotesi di un ulteriore spostamento del corridoio infrastrutturale comporta la diretta interferenza con i centri abitati e quindi l'impossibilità di procedere nell'ambito di questo procedimento alla definizione dell'infrastruttura stradale;

Dato atto che i recenti esiti hanno peraltro determinato un progressivo spostamento del progetto infrastrutturale verso l'abitato di San Mauro a Signa aumentandone i possibili impatti proprio nella fase di avvio del dibattito pubblico;

Preso atto quindi dell'esigenza espressa dalle amministrazioni locali a procedere nell'approfondimento da parte della Regione di ulteriori ipotesi per la realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno nell'area più prossima ai centri abitati per poi proseguire attraverso le viabilità locali anche a seguito delle problematiche emerse nell'ambito dell'attuale procedimento;

Ritenuto quindi opportuno impartire, per quanto riferito all'infrastruttura stradale, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, della L.R. n. 1/2009, al fine di superare l'attuale situazione di indeterminazione che condiziona il procedimento di approvazione relativo all'aeroporto di Firenze per mancanza di elementi da parte del Ministero dei Beni e Attività Culturali, una specifica direttiva agli uffici affinché per l'infrastruttura stradale di collegamento sia prevista una soluzione progettuale consistente in un nuovo ponte sull'Arno nell'area prossima ai centri abitati ed in modo che non vi sia alcuna interferenza con le aree interessate dal progetto del master plan dell'aeroporto e delle aree interessate nell'area tra Piano Manetti e l'abitato di San Mauro a Signa in superamento di quanto previsto al punto 2 del dispositivo della propria Deliberazione n. 1252 del 13-11-2018 e del punto 7 del dispositivo della deliberazione n.1354 del 4-12-2018;

Preso atto che in sede dell'adunanza della Conferenza di Servizi del 7 dicembre, il rappresentante dell'ENAC ha evidenziato, con riferimento alla prescrizione n. 4 della DGR 1354/2018, che gli

eventuali oneri non possano essere a proprio carico, ma a carico della Società di Gestione, quale autorità espropriante all'uopo delegata, e che, nella medesima sede, il rappresentante della Direzione Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo ha dichiarato di concordare con quanto evidenziato da ENAC.

Ritenuto necessario modificare quanto stabilito al punto 4) della DGR 1354/2018 in forza di quanto segnalato dal rappresentante dell'ENAC e dal rappresentante della Direzione Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo, come dettagliato al punto precedente ha dichiarato di concordare con quanto evidenziato da ENAC

Rilevato che, anche a seguito degli esiti della adunanza del 7 dicembre 2018 della Conferenza di Servizi, persiste la necessità di giungere all'intesa ex art. 3, comma 4 del dpr 383/1994 con l'amministrazione statale procedente (Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) visto il parere contrario espresso dai Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Prato, come descritto in narrativa e del parere favorevole con prescrizioni da parte del Comune di Signa;

Rilevata l'opportunità di procedere ai sensi dell'art. 3, comma 4 del dpr 383/1994, in quanto "una o più amministrazioni hanno espresso il proprio dissenso nell'ambito della conferenza di servizi", all'intesa tra l'amministrazione statale procedente, e la regione interessata, "valutate le specifiche risultanze della conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in detta sede, assume comunque la determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera".

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di prendere atto che l'aeroporto di Firenze risulta classificato, ai sensi del DPR 201/2015, tra gli scali che rivestono una particolare rilevanza strategica e che risulta classificato dal Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità (PRIIM) come "aeroporto di interesse nazionale e regionale, di rilevanza economica fino all'internazionale" per cui è previsto nell'ambito dell'obiettivo specifico "4.5 Rafforzamento della dotazione aeroportuale, specializzazione delle funzioni degli aeroporti di Pisa e Firenze in un'ottica di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo", l'azione "4.5.2 Miglioramento e qualificazione offerta infrastrutturale attraverso nuova pista di Firenze e pianificazione nuovi interventi a sostegno volumi attesi", riconoscendo che la realizzazione del Masterplan 2014-2029 dell'aeroporto Vespucci di Firenze risponde ad un interesse di livello regionale e statale.

2. di prendere atto della convocazione, da parte delle competenti strutture del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di una adunanza della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 383/1994 relativa al Masterplan 2014-2029 dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, a seguito dell'esito dell'adunanza della Conferenza di Servizi del 7 dicembre 2018 per il 29 gennaio 2019.

3. di confermare il parere positivo con prescrizioni sul progetto del Master Plan 2014-2029 dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, espresso con la propria Deliberazione n. 1354 del 04-12-2018, subordinatamente al rispetto del quadro prescrittivo emerso in esito alla Conferenza di servizi per la definizione della posizione unica regionale, come da decreto dirigenziale n. 17866 del 13/11/2018.

4. di stabilire, in considerazione di quanto evidenziato da ENAC nell'adunanza della Conferenza di Servizi del 7 dicembre 2018 circa la prescrizione n. 4 della DGR 1354/2018 (come dettagliato in

narrativa), che il parere positivo espresso dalla Regione Toscana è subordinato alla previsione che alla società di gestione faranno carico eventuali oneri economici conseguenti alle azioni e richieste attivate nei confronti della Regione Toscana da soggetti che traggano pregiudizio economico dall'attuazione del "Masterplan 2014-29" in relazione al PUE di Castello.

5. di assegnare, in coerenza con la Determinazione del Consiglio Regionale n. 230/2018 ed in continuità con la dgr 1354/2018, al Presidente della Giunta Regionale il mandato ex art. 9-bis della l.r. 65/2014, finalizzato al superamento delle non conformità al PIT rilevate in narrativa, nelle modalità stabilite dalla citata Risoluzione del Consiglio Regionale n. 230/2018.

6. di procedere ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DPR 383/1994, ed in coerenza con le valutazioni espresse con la propria deliberazione 1354/2018 circa le espressioni di dissenso degli Enti Locali ai fini della seduta della conferenza di servizi del 29 gennaio, ad esprimere l'intesa con l'amministrazione statale proponente per assumere la determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera.

7. di impartire, per quanto riferito all'infrastruttura stradale, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, della L.R. n. 1/2009, al fine di superare l'attuale situazione di indeterminatezza che condiziona il procedimento di approvazione relativo all'aeroporto di Firenze per mancanza di elementi da parte del Ministero dei Beni e Attività Culturali, una specifica direttiva agli uffici affinché per l'infrastruttura stradale di collegamento sia prevista una soluzione progettuale consistente in un nuovo ponte sull'Arno nell'area prossima ai centri abitati ed in modo che non vi sia alcuna interferenza con le aree interessate dal progetto del master plan dell'aeroporto e delle aree interessate nell'area tra Piano Manetti e l'abitato di San Mauro a Signa in superamento di quanto previsto al punto 2 del dispositivo della propria Deliberazione n. 1252 del 13-11-2018 e del punto 7 del dispositivo della deliberazione n.1354 del 4-12-2018;

8. di attivarsi, in coerenza con la Risoluzione di Consiglio Regionale n. 230 del 21 novembre 2018, nei confronti dell'Autorità per la partecipazione affinché il dibattito pubblico relativo al ponte di Signa e ai collegamenti viari, sia portato avanti senza interruzioni, anche alla luce delle ulteriori soluzioni progettuali da approfondire a seguito di quanto segnalato dai Comuni di Signa e Lastra a Signa con la nota citata in premessa;

9. di dare mandato al Presidente per la partecipazione alla seduta della Conferenza di Servizi del 29 gennaio ai fini dell'intesa di cui al DPR 383/1994.

10. di dare mandato al Settore regionale competente di trasmettere alle competenti strutture del Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti il presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
LUCA DELLA SANTINA

IL DIRETTORE
ENRICO BECATTINI